Bollettino Ufficiale della Regione Campania n. 33 del 12 luglio 2004

PROVINCIA DI AVELLINO - **Decreto n. 2 dell'11 marzo 2004 - Comune di Sturno - Variante al vigente Piano Regolatore Generale - Approvazione definitiva con prescrizioni.**

IL PRESIDENTE

VISTA la Legge 17.08.1942 n. 1150 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il D.M. 02.04.1968 n. 1444;

VISTO la L.R. 20.03.82 n. 14 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTE le LL.RR. 29.05.80 n. 54, 01.09.81 n. 65, 07.01.83 n. 9, 08.03.85 n. 13 e loro successive modifiche ed integrazioni;

PREMESSO

che con deliberazione di Consiglio Comunale n. 19 del 03.06.2003, esecutiva ai sensi di legge, il Comune di Sturno ha adottato una Variante al P.R.G. concernente l'ampliamento di un'area destinata ad insediamenti produttivi nonché la previsione di un asse di collegamento con l'area P.I.P. del Comune di Frigento, trasmettendola all'Ente Provincia per l'approvazione, ai sensi delle vigenti leggi di delega regionale;

VISTA la deliberazione n. 15 del 27.01.2004, esecutiva ai sensi di legge, con la quale il Consiglio Provinciale ha approvato con prescrizioni la Variante al P.R.G. del Comune di Sturno, adottata con la citata deliberazione di Consiglio Comunale n. 19/2003;

VISTA la nota protocollo n. 7970 del 10.02.2004 del Servizio Urbanistica dell'Ente, con la quale è stata trasmessa al Comune di Sturno la deliberazione di C.P. n. 15 del 27.01.2004 di approvazione con prescrizioni della Variante al P.R.G., affinché il medesimo Comune potesse formulare le proprie controdeduzioni in merito a tali prescrizioni;

PRESO ATTO che il Consiglio Comunale di Sturno con deliberazione n. 7 del 02.03.2004, esecutiva ai sensi di legge, ha accettato integralmente le prescrizioni di cui alla citata deliberazione di C.P. n. 15/04, provvedendo a coordinare con le stesse prescrizioni i seguenti elaborati:

- Tav. n. 3 - Stralcio delle Norme del P.R.G. vigente - Art. 18;

- Attestazione del responsabile dell'Ufficio Tecnico;

RITENUTO che il procedimento seguito per la formazione, pubblicazione ed approvazione della Variante al P.R.G. del Comune di -Sturno, può considerarsi regolare ai sensi della legislazione statale e regionale vigente.

Alla stregua dell'istruttoria svolta dal competente Servizio Urbanistica dell'Ente, di cui alla nota prot. n. 3406 del 11.03.2004 con la quale si è proposto di provvedere all'emanazione del Decreto definitivo di approvazione con prescrizioni della Variante al P.R.G. del Comune di Sturno, adottata con deliberazione di C.C. n. 19 del 03.06.2003, in conformità alla deliberazione di C.P. n. 15 del 27.01.2004;

Con i poteri di cui alla L.R. n. 14 del 20.03.1982

DECRETA

è approvata definitivamente con prescrizioni la Variante al vigente P.R.G. del Comune di Sturno, adottata con Delibera di Consiglio Comunale n. 19 del 03.06.2003 in esecuzione ed in conformità a quanto disposto dalla deliberazione di Consiglio Provinciale n. 15 del 27.01.2004, che nel presente provvedimento si intende integralmente richiamata e trascritta;

• il presente Decreto sarà pubblicato, sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania, successivamente all'avvenuto controllo di conformità previsto al titolo 11, punto 5 dell'allegato alla L.R. n. 14/82, con l'annotazione dei relativi estremi;

• la Variante è composta dai seguenti atti ed elaborati:

a) Documentazione amministrativa.

- Originale in bollo e quattro copie della domanda diretta dal Sindaco al Presidente della Provincia per l'emanazione del decreto di approvazione della Variante al P.R.G., prot. n. 4219 del 07.10.2003;

- Deliberazione consiliare n. 19 del 03.06.2003 di adozione della Variante al P.R.G.;

- Deliberazione consiliare n. 02 del 13.02.2003 di incarico progettazione;

- Avviso di deposito affisso all'Albo Pretorio;

- Manifesto affisso in luoghi pubblici;

- Pubblicazione sul giornale "Il Mattino" del 16.06.2003 dell'avviso di deposito;

- Pubblicazione sul giornale "Il Corriere dell'Irpinia" del 16.06.2003 sempre riferito all'avviso di deposito;

- Pubblicazione di deposito sul B.U.R.C. n. 26 del 16.06.2003;

- Originale in bollo e quattro copie conformi del certificato di deposito e pubblicazione a firma del Sindaco, datato 0 1. 10.2003;

- Dichiarazione del tecnico redattore del Piano di compatibilità con la professione;

- Osservazioni in bollo e quattro copie conformi presentate durante la pubblicazione della Variante di Piano (n. 02);

- Delibera consiliare n. 29 del 25.09.2003 contenente le controdeduzioni del Comune alle osservazioni presentate;

- Richiesta del Comune - prot. n. 2662 del 10.06.2003 - indirizzata alla competente Autorità di Bacino dei fiumi Liri-Garigliano e Voltuno per il prescritto parere di compatibilità e successiva attestazione del Responsabile del Servizio Urbanistica, datata 01.10.2003, espressa a seguito di silenzio assenso da parte della citata Autorità di Bacino;

- Parere igienico-sanitario preventivo favorevole rilasciato dall'A.S.L. AV1 di Ariano Irpino, datato 23.06.2003 prot. n. 1741, con la prescrizione che in fase di realizzazione dello strumento urbanistico in oggetto, vengano sempre rispettate le normative igienico - sanitarie vigenti nonché quelle a tutela degli inquinamenti ambientali.

b) Documentazione tecnica:

- Relazione tecnico illustrativa alla Variante al P.R.G. con allegata relazione di compatibilità tra le previsioni del Piano urbanistico e le indagini geologiche svolte;

- Relazione tecnico-agronomica sulle aree agricole interessate;

- Stralcio delle Norme del P.R.G. vigente riguardante l'art. 18;

- Tavola riassuntiva delle norme di attuazione del P.R.G. vigente;

- Tav. n. 10 della vigente Variante al P.R.G. "Zonizzazione - Territorio Comunale" - Scala 1:5.000;

- Tav. n. 6 "Zonizzazione del Territorio Comunale modificata" - Scala 1:5.000;

- Relazione geologica e geotecnica con allegate prove di laboratorio;

- Stralcio planimetria zonizzazione acustica;

- Relazione tecnica della zonizzazione acustica;

- Stralcio della Carta dell'uso agricolo del P.R.G.;

c) Elaborati modificati ed integrati a seguito delle prescrizioni di cui alla Delibera di C.P. n. 15/04:

- Delibera di C.C. n. 7 del 02.03.2004 di presa d'atto della deliberazione di C.P. n. 15/04 recante l'approvazione con prescrizioni - Recepimento;

- Tav. n. 3 - Stralcio delle Norme del P.R.G. vigente - Art. 18.

ANNOTAZIONE: La Variante - al Piano Regolatore - Generale adottata con deliberazione di C.C. n. 19 del 03.06.2003, trasmessa alla Regione Campania per il prescritto controllo di conformità di cui alla L.R. 20.03.1982 n. 14, Tit. II, par. 5, è stata ammessa, con Decreto n. 282 del 11.05.2004 al visto di conformità.

Il Presidente
Ing. Francesco Maselli

PROVINCIA DI AVELLINO - **Decreto n. 04 del 5 aprile 2004 - Comune di Mercogliano - Variante al Piano Regolatore Generale - Approvazione definitiva con adeguamento a seguito del controllo di conformità regionale condizionato.**

IL PRESIDENTE

- VISTA la Legge 17.08.1942 n.1150 e successive modifiche ed integrazioni:,

VISTO il D.M. 02.04.1968 n. 1444;

VISTO la L.R. 20.03.82 n. 14 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTE le LL.RR. 29/05/80 n. 54, 01.09.81 n. 65, 07.01.83 n. 9, 08.03.85 n. 13 e loro successive modifiche ed integrazioni;

PREMESSO

- che il Comune di Mercogliano, con deliberazione di C.C.n. 36 del 22.08.95 e successiva di rettifica n. 50 del 18.10.95 ha adottato la Variante al vigente P.R.G. concernente la riproposizione di vincoli decaduti;

- che il medesimo Comune, con nota n. 2207 del 17/02/97, acquisita da questo Ente al prot. n. 6759 in data 04.03.97, trasmetteva la domanda di approvazione unitamente agli atti ed elaborati costituenti la Variante di cui trattasi;

- che con delibera n. 50 del 19.05.97, esecutiva ai sensi di legge, il Consiglio Provinciale, in conformità a quanto espresso nella relazione del Servizio Urbanistica (prot. n. 14344 del 15.05.97) ed al parere del C.T.R. n. 4700/97, restituiva detta Variante al P.R.G. del Comune di Mercogliano, affinché fosse integrata di tutta la documentazione amministrativa richiesta;

- che con nota del 14.01.98, acquisita da questa Ente al prot. n 334 in data 28.01.98, il Responsabile dell'Area Tecnica del Comune di Mercogliano, ritrasmetteva gli elaborati relativi alla Variante al P.R.G. con l'aggiunta degli atti integrativi tra cui la deliberazione di C.C. n. 55 del 24.09.1997, con la quale veniva dato riscontro alle richieste formulate con la delibera di C.P. n. 50/97;

- che in merito alla suddetta Variante, la Sez. Prov.le del C T R. di Avellino con voto n. 4958 del 13.03.1998 richieste integrazione atti;

- che il Comune di cui trattasi, con nota n. 5095 del 01-04.1998, invio al C.T.R. la documentazione richiesta con il voto 4958/1998;

- che in merito alla Variante in argomento la Sez. Prov.1 del C.T.R. di Avellino con voto n. 4980 del 24/04/1998, ha espresso parere favorevole all'approvazione;

- che con deliberazione n. 123 del 20.11.98, esecutiva ai sensi-di legge, il Consiglio Provinciale, in conformità a quanto espresso nella relazione del Servizio Urbanistica (prot. n. 5832 del 24.09.98) ed al parere del C.T.R. n. 4980/98, ha approvato la Variante al P.R.G. del Comune di Mercogliano, con raggiunta della seguente prescrizione "Nelle aree individuate dalla Variante adottata con delibera di C.C. n. 36/95 di riproposizione dei vincoli, regolate dalla normativa di attuazione del vigente P.R.G. ricadenti nella perimetrazione del Parco Regionale del Partenio, sono atte salve le Norme di Salvaguardia di cui alla Legge Regionale n. 33 del 01.09.1993, significando che in esse sono consentiti esclusivamente gli interventi compatibili con le norme generali nonché con quelle disciplinanti "La relativa zonizzazione del Parco stesso";

- che questo Ente, con nota n. 395 del 08.01.99, ha trasmesso al Comune la citata delibera di C.P. n.123/98, invitando lo stesso ad ottemperare al disposto di cui al comma 2°, punto 4 del titolo II "Direttive Parametri di Pianificazione" della L.R. 14/82;

- che con deliberazione Consiliare n. 7 del 09.04.1999, il Comune di Mercogliano ha accettato integralmente la prescrizione posta con la deliberazione di C.P. n. 123/98;

- che in merito alla Variante in oggetto, il Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino Nord-Occidentale, nella seduta del 11.10.2002, ha espresso parere favorevole;

- che in ordine alla suddetta-Variante, l'Autorità di Bacino Nazionale LiriGarigliano e Volturno, con nota n. 5212 del 06.11.2002 ha espresso parere favorevole con prescrizione;

- che con deliberazione Consiliare n. 41 del 28.11.2002, il Comune di Mercogliano ha adeguato la Variante alle indicazioni del Piano Straordinario dell'Autorità di Bacino Nazionale Liri-Garigliano e Volturno, -nonché alle prescrizioni del Piano Stralcio dell'Autorità di Bacino NordOccidentale;

- che il Sindaco del Comune di cui trattasi, con proprio Decreto del 06.12.2002, ha attestato l'avvenuta approvazione della Variante in argomento per la decorrenza dei termini assegnati all'Ente delegato all'approvazione;

- che la medesima Variante é stata trasmessa dal Comune in questione alla Regione Campania per il controllo di conformità di cui alla L.R. 20.03.1982 n. 14 Titolo II par. 5;

VISTO il Decreto n. 124 del 03.03.2003 a firma dell'Assessore delegato, emanato a seguito della deliberazione di G.R. n. 039/AC del 18.02.2003, con la quale la Variante al vigente P.R.G. del Comune di Mercogliano, è stata ammessa al visto di conformità con condizioni;

CONSIDERATO che l'adeguamento da introdurre è riconducibile alla sfera dei poteri di modifica attribuiti all'Ente delegato nell'esercizio della competenza relativa all'approvazione degli Strumenti Urbanistici Generali e loro Varianti;

VISTA la Circolare afferente il controllo di conformità, approvata con deliberazione di G.R. n. 1349 del 23.03.2001;

VISTA la nota di questo Ente prot. n.35288 del 14.07.2003, con la quale, in conformità alle indicazioni di cui alla citata Circolare Regionale, si è promossa la consultazione preventiva con il Comune di Mercogliano, in ordine ai rilievi espressi dalla regione in sede di controllo di conformità con l'ammissione al visto condizionato;

VISTA la deliberazione di Consiglio Comunale n. 30 del 12.09.2003, con la quale il Comune di Mercogliano condividendo i rilievi formulati con-Decreto Regionale n. 124/03, ha espresso il proprio assenso a che la Provincia con formale provvedimento "conformasse" l'approvazione della citata Variante al P.R.G. con riferimento ai rilevi posti con il citato Decreto dalla Regione Campania, trasmettendo i seguenti elaborati:

- Indagini geologiche-geognostiche, redatte ai sensi della L.R. n. 9/83, già allegate al P.R.G. originario adottato con Delibera di Commissario ad Acta n. 2 del 24.12.85 ed approvato con Decreto Sindacale del 30.06.89;

- Relazione geologica integrativa alle indagini geologiche di cui sopra redatta dal Dott. Guido Ferrara a suo tempo già incaricato per la redazione delle indagini geologiche allegate al P.R.G. originario;

- Norme di attuazione allegate al P.R.G.;

- Carta dell'uso agricolo del suolo e delle attività colturali in atto, già legata al P.R.G. originario;

- Planimetria in scala 1:5.000 della tavola n. 9 bis di zonizzazione con individuazione della perimetrazione del Parco del Partenio (Zona A, B e C), istituito con Delibera di G.R. n. 1405 del 12.04.02;

CONSIDERATO che alla luce del citato Decreto di G.R. n. 124/03, emanato a seguito della deliberazione di G.R. n.039/AC del 18.02.2003, questo Ente ha ritenuto doversi procedere adeguando la Variante al P.R.G. ai rilievi contenuti nel provvedimento regionale;

VISTO che con deliberazione n. 16 del 27.01.2004, esecutiva ai sensi di legge, il Consiglio Provinciale ha provveduto a conformare la Variante al P.R.G. al Comune di Mercogliano adottata con delibera di C.C. n. 36/95 e successiva di rettifica n. 50/95, adeguandola ai rilievi formulati con D.P.G.R.C. n. 124/03;

RITENUTO necessario, a seguito dei rilievi regionali, adeguare l'approvazione per decorrenza termini della Variante in argomento, attestata con Decreto Sindacale del 06.12.2002, mediante apposito provvedimento conformativo che introduca le prescritte modifiche;

Con i poteri di cui alla L.R. n. 14 del 20.03.1982

DECRETA

é conformata l'approvazione per decorrenza termini, attestata con Decreto Sindacale datato 06.12.2002, della Variante al vigente P.R.G. del Comune di Mercogliano, adottata con deliberazione di Consiglio Comunale n. 36 del 22.08.1995 e successiva di rettifica n. 50 del 18.10.1995, ai rilievi regionali espressi con D.P.G.R.C. n. 124 del 03.03.2003 nell'ambito del controllo di conformità, in esecuzione ed in conformità a quanto disposto con la deliberazione di C.P. n. 16 del 27.01.2004, che nel presente provvedimento si intende integralmente richiamata e trascritta.

Restano, comunque, fatti salvi gli adempimenti afferenti alla sfera di competenza del Comune, relativamente all'adeguamento del P.R.G., ai sensi delle LL.RR. 07.01.2000 n. 1 e del 28.11.2000 n. 16 recanti rispettivamente "Direttive regionali in materia di distribuzione commerciale" e "Sottoposizione a vincolo di destinazione delle strutture ricettive-turistiche, trattandosi di profili non direttamente connessi con la presente Variante;

• che la Variante al vigente P.R.G. del Comune Mercogliano è costituita dai seguenti atti ed elaborati:

a) Documentazione Amministrativa

1. Deliberazione Consiliare di adozione n.36 del 22/08/1995 e successiva di rettifica n. 50 del 18/10/1995;

2. Certificato di deposito e pubblicazione della Variante al P.R.G. a firma del Segretario Generale e del Sindaco, datato 23/1/1997;

3. Estratto dell'avvenuta pubblicazione sul FAL della Provincia di Avellino del 16/1/96;

4. Estratto della pubblicazione sul quotidiano "Ottopagine" del 10/1/96;

5. Estratto del quotidiano "Il Sole 24ore" dell'11/1/1996;

6. Estratto dell'avvenuta pubblicazione sul BURC del 2/1/1996;

7. Certificato di avvenuta affissione all'Albo Pretorio del Comune, datato 9/1/1996;

8. Manifesto affisso in luoghi pubblici;

9. Parere ASL AV/2 relativo alla variante prot. n. 1478/97;

10. N. 3 opposizioni pervenute da parte di privati cittadini avverso la Variante al PRG;

11. Delibera di C.C. n. 223 del 30/9/1996 relativo all'esame delle opposizioni;

12. Decreto sindacale di approvazione della variante datato 6/12/2002;

13. Deliberazione di consiglio provinciale n. 16 del 27/1/2004 di adeguamento dell'approvazione della variante attestata con decreto sindacale del 6/12/2002 a seguito del D.P.G.R.C. n. 124/03, inerente il controllo di conformità.

b) Documentazione tecnica

- Relazione a firma dell'UTC, datata 7/8/1995;

- Tavola n. 09 - Zonizzazione;

- Tavola n. 12 - Zonizzazione zona Nord;

- Tavola n. 13 - Zonizzazione zona Sud;

c) Delibera di C.C. n. 41 del 28/11/2002 di adeguamento della variante alle determinazioni dell'Autorità di Bacino dei fiumi Liri-Garigliano e Volturno nonchè a quelle dell'Autorità di Bacino Regionale Nord Occidentale costituita dai seguenti atti tecnici:

- Relazione integrativa;

- Tavola n. 09 - Adeguamento zonizzazione;

- Tavola n. 10 - Adeguamento zonizzazione zona Nord;

- Tavola n. 11 - Adeguamento zonizzazione zona Sud;

d) Elaborati adottati a seguito di decreto conformativo regionale n. 124/03:

Deliberazione di C.C. n. 30 del 12/9/2003 con allegati gli atti di seguito specificati;

• Relazione tecnica comunale, a firma dell'Arch. Pia Guarino datata 1/9/2003;

• Relazione geologica integrativa alle indagin geologiche redatte dal Dott. Guido Ferrara incaricato per la relazione delle indagini geologiche allegate al PRG originario, datata maggio 2003;

• Stralcio dell'allegato 2 "Ubicazione delle indagini 1985" relativa all'area interessata dal cambiamento di destinazione urbanistica alla località Starze;

- Indagine geologiche - geognostiche, redatte ai sensi della L.R. 9/83, già allegate al PRG originario adottato con delibera di Commissario ad Acta n. 2 del 24/12/1985 ed approvato con decreto sindacale 30/6/1989, costituite dai seguenti atti:

• Allegato n. 1 - Relazione geologica tecnica, datata 9/12/1985;

• Allegato n. 2 - Ubicazione delle indagini;

• Allegato n. 3 -Carta geolitologica;

• Allegato n. 4 - Stratigrafia;

• Allegato n. 5 - Prove di laboratorio geotecnica su campioni prelevanti nel territorio comunale di Mercogliano;

• Allegato n. 6a - Grafici s. e. v. e prove 9 p.t. (prima parte);

• Allegato n. 6b - Grafici s.p.t. (seconda parte);

• Allegato n. 7 - Sezioni geologiche,

• Allegato n. 8 - Carta idrogeologica; • Allegato n. 9 - Carta della stabilità;

• Allegato n. 10 Carta della zonazione del territorio in prospettiva sismica;

• Allegato n. 11 - Carta della zonazione sismica del centro urbano (lato nord);

- Allegato n. 12 - Carta della zonazione sismica del centro urbano (lato sud);

- Norme di attuazione - Tabella dei tipi edilizi allegate al P.R.G.;

- Carta dell'uso agricolo del suolo e delle attività culturali in atto, già allegata al P.R.G. originario, composta dai seguenti elaborati;

• Relazione;

• Elaborato planimetrico in scala 1:5.000;

- Tavola n. 9 bis di zonizzazione - Planimetria in scala 1:5.000 - con individuazione della perimetrazione del Parco del Partenio (Zona A, B e C), istituito con Delibera di G. R. n. 1405 del 12/04/2002.

ANNOTAZIONE: La Variante al Piano Regolatore Generale adottata con deliberazione di C.C. n. n. 36 del 22.08.1995 e successiva di rettifica n. 50 del 18.10.1995, trasmessa alla Regione Campania per il prescritto controllo di conformità di cui alla L.R. 20.03.82 n. 14, Tit. II par. 5, è stata ammessa, con Decreto n. 124 del 03.03.2003 al visto di conformità condizionato.

Il Presidente
Ing. Francesco Maselli

COMUNE DI BRUSCIANO- (Provincia di Napoli) - **Deposito presso l'Ufficio Tecnico Comunale degli elaborati della nuova variante al P.R.G.**

IL RESPONSABILE DELL'AREA

VISTA la L.R. n.14 del 31.03.1982;

VISTO il D.lvo T.U.E.L. n.267/2000:

RENDE NOTO

Dell'avvenuto deposito presso l'Ufficio Tecnico Comunale degli elaborati della nuova variante al P.R.G., adottata con delibera di C.C. n.14 del 18.06.2004, esecutiva a norma di legge.

Il P.R.G. è costituito dai seguenti elaborati:

1- relazione;

2- inquadramento territoriale e mosaico degli strumenti urbanistici dei Comuni a confine;

3- pianificazione generale pregressa;

4- vincoli e piani esecutivi pregressi;

5- impianti urbani a rete;

6- attrezzature esistenti e reti cinematiche;

7- anagrafe edilizia:

schede - ambito: A, B1, B2, B3, B4, B5, B6, B7, B8, B9, B10, B11, B12, B13, B16;

7bis - anagrafe edilizia: tavola di numerazione dei corpi di fabbrica;

8 - anagrafe edilizia: condizioni statico-locative;

9 - anagrafe edilizia: datazione degli edifici;

10 - anagrafe edilizia: destinazione d'uso ai piani terra;

11 - anagrafe edilizia: consistenza edilizia;

12a - aggiornamento delle indagini di base - la nuova struttura insediativa;

12b - aggiornamento delle indagini di base - la nuova struttura insediativa;

13 - individuazione delle aree e dei comparti di intervento;

14a - previsioni di intervento - disciplina d'uso del territorio comunale;

14b - previsioni di intervento - disciplina d'uso del territorio comunale;

15 - norme di attuazione.

ATTI A CORREDO

Studio geologico:

1-relazione geologica;

2-indagini geognostiche eseguite;

3-indagini geognostiche disponibili eseguite sotto la direzione dello scrivente;

4-indagini disponibile;

5-carta geolitologica;

6-sezioni litostratigrafiche;

7-carta geomorfologica e della stabilità

8-carta idrogeologica;

9-carta della microzonazione;

10-carta ubicazione sondaggi e prove;

Studio di crisi idraulica

1-inquadramento bacino idrografico;

2-relazione idrogeologica;

3-relazione idraulica;

4-profili di corrente;

Piano di zonizzazione acustica

1-regolamento per l'attuazione del piano di classifica acustica del territorio comunale;

2-misure di rumore in ambiente urbano. Relazione tecnica con allegati:

-schede di rilievo acustico;

-mappa dei punti di misura del rumore;

-mappa dei punti di misura del rumore-Centro urbano.

Studio suolo agricolo

1-relazione esplicativa;

2-carta dell'uso agricolo del suolo e delle attività colturali in atto.

Detti atti rimarranno depositati nell'U.T.C., a libera visione del pubblico, per 30 giorni consecutivi, compresi i festivi, decorrenti dalla data di pubblicazione del presente avviso all'Albo Pretorio e sul B.U.R.C. con il seguente orario-Martedi e Giovedì dalle ore 9,00 alle 12.00 e dalle ore 17.00 alle 18,30.

Durante il periodo di deposito del piano e nei 30 giorni successivi, fino alle ore 12.00 dell'11.08.2004, chiunque vorrà presentare in duplice copia , di cui una in bollo, nelle ore indicate al protocollo del Comune che ne rilascerà ricevuta.

Il Responsabile dell'Area Il Sindaco
Arch. Antonio Ruggierodr. Angelo Antonio Romano

Il Segretario Generale
dr. Fulvio Genghi

COMUNE DI CASERTA - **Lavori di allargamento e sistemazione di via Madonnelle in variante al PRG.**

IL SINDACO

- VISTA la Delibera Consiliare n. 33 del 18 maggio 2004 avente per oggetto " Lavori di allargamento e sistemazione di via Madonnelle - Adozione di variante al P.R.G.";

- CONSIDERATO che all'intervento di che trattasi è applicabile la procedura di cui alla legge 1150/42 - Legge Urbanistica e successive mod.ni ed integ.ni;

- VISTO in particolare l'articolo 9 della legge 1150/42 relativo alla pubblicazione di progetti di piano;

- CHE detta delibera è stata affissa all'Albo Pretorio del Comune dal 25/05/04 al 09/06/04;

RENDE NOTO

Che a far data dal 12/07/2004 è depositata in libera visione al pubblico, per giorni trenta, naturali e consecutivi, nel Palazzo Comunale - Settore VII - Pianificazione Urbanistica - Piazza Ruggiero la documentazione dei "Lavori di allargamento e sistemazione di via Madonnelle in variante al P.R.G. di cui alla delibera n. 33 del 18/05/2004 ".

Chiunque potrà prenderne visione nel seguente orario: mattina - tutti i giorni (sabato e domenica compreso) dalle ore 09:30 alle ore 12:30; pomeriggio - martedì e giovedì dalle ore 16:30 alle ore 18:30.

Le eventuali opposizioni, ai sensi dell'art. 09 della legge 17 agosto 1942, n. 1150, dovranno essere presentate in duplice copia, di cui una redatta su carta bollata, al Protocollo Speciale, presso gli Uffici del Settore VII' Pianificazione Urbanistica, entro le ore 18:30 del giorno 09/09/2004.

Anche grafici che eventualmente fossero prodotti a corredo di dette opposizioni, dovranno essere muniti di marca da bollo, in relazione alla loro dimensione.

Detto termine di presentazione alle opposizioni è perentorio.

Pertanto quelle che pervenissero oltre il termine sopraindicato non saranno prese in considerazione.

Dalla Casa Comunale, 1 luglio 2004

L'Assessore all'Urbanistica
Ing. Giovanni Mancino

Il Sindaco
Dr. Luigi Falco

COMUNE DI GESUALDO - (Provincia di Avellino) - **Avviso di deposito del piano regolatore generale.**

IL SINDACO

Vista la Legge Statale 17 agosto 1942, n. 1150 e la Legge Regionale 20 marzo 1982, n. 14;

DA' NOTIZIA

Dell'avvenuto deposito, presso la Segreteria del Comune, del progetto di PIANO REGOLATORE GENERALE unitamente alla deliberazione consiliare di adozione, divenuta esecutiva a nonna di legge, e della domanda rivolta al Presidente dell'Amministrazione Provinciale con sede in Avellino per l'approvazione.

Il P.R.G. è costituito dai seguenti elementi di progetto:

- Relazione illustrativa: n. 1 elaborato;
- Analisi di Stato di fatto: n. 18 tavole;
- Progetto: n. 8 tavole e n. 4 elaborati;
- Perizia Geologica: n. 2 elaborati e n. 6 tavole;
- Carta dell'uso agricolo: n. 1 elaborato e n. 1 tavola;
- Zonizzazione acustica: n. 2 elaborati e n. 1 tavola.

Detti atti rimarranno depositati nella segreteria comunale, a libera visione del pubblico, per 30 giorni consecutivi, compreso i festivi, decorrenti dalla data del presente avviso col seguente orario:

dal lunedì al venerdì dalle ore 9,00 alle ore 12,00; nei giorni di lunedì e giovedì dalle ore 16.00 alle ore 18.00.

Durante il periodo di deposito del Piano e nei trenta giorni successivi chiunque vorrà porre osservazioni dovrà presentarle in duplice copia, di cui una su competente carta bolla, nelle ore indicate, ,al protocollo della segreteria che ne rilascerà ricevuta.

Gesualdo, lì 30.06.2004

Il Sindaco
Avv. Petruzzo Carmine

COMUNE DI GIFFONI SEI CASALI - (Provincia di Salerno) - **Avviso di deposito progetto di variante al Piano Regolatore Generale ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. 20 ottobre 1998 n. 447 e s.m.i..**

IL RESPONSABILE DELLO SPORTELLO UNICO
PER LE ATTIVITA' PRODUTTIVE

Vista la legge 17.08.1942, n.1150;

Vista la legge regionale 20.03.1982, n. 14;

Visto il D.P.R. 20.10.1998, n. 447 e s.m.i.;

Visti gli atti d'ufficio;

Visto il verbale della Conferenza di Servizi del 17.06.2004;

DA' NOTIZIA

- che le determinazioni favorevoli espresse nella seduta della Conferenza di Servizi del 17.06.2004, relativamente alla istanza presentata allo Sportello Unico per le Attività Produttive, presso la Comunità Montana "Zona Monti Picentini", dalla Ditta Giannattasio Giuseppe, avente ad oggetto il cambio di destinazione d'uso di un fabbricato rurale adibito parzialmente ad attività artigianale, sito alla località Colonna del Comune di Giffoni Sei Casali, in un complesso artigianale-commerciale, costituiscono proposta di variante urbanistica ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. 20 ottobre 1998 n. 447 e s.m.i.;

- del deposito, presso la Segreteria del Comune di Giffoni Sei Casali e presso la Segreteria della Comunità Montana "Zona Monti Picentini", degli atti tecnici ed amministrativi.

detti atti rimarranno depositati, presso la Segreteria del Comune di Giffoni Sei Casali e presso la Segreteria della Comunità Montana "Zona Monti Picentini," a libera visione del pubblico, per trenta giorni

consecutivi, compresi i festivi, decorrenti dal giorno 5 luglio 2004 data di pubblicazione del presente avviso sul B.U.R.C., con il seguente orario:

- Lunedì- Mercoledì-Venerdì dalle ore 9,00 alle ore 13,00.

Durante il periodo di deposito e, nei trenta giorni successivi, chiunque vorrà porre osservazioni al progetto di variante, dovrà presentarle in duplice copia, di cui una su competente carta bollata, nelle ore indicate al protocollo del Comune di Giffoni Sei Casali e/o al protocollo della Comunità Montana "Zona Monti Picentini" che ne rilasceranno ricevuta.

Giffoni Valle Piana lì 23 giugno 2004

Il Responsabile dello Sportello Unico
Arch. Gerardo Russo

COMUNE DI MONTEFREDANE - (Provincia di Avellino) - **Prot. n. 3064 - Avviso Di Deposito Degli Atti Per L'esproprio Di Beni Immobili (Legge 865/71) - Lavori di Completamento rete idrica e fognaria. Progetto esecutivo e piano particellare grafico e descrittivo approvato con deliberazione di G.M. n° 26/2002.**

IL RESPONSABILE AREA TECNICA

Visti gli atti depositati nella segreteria comunale di Montefredane (AV) per l'esproprio di immobili situati in questo Comune per lavori di Completamento rete idrica e fognaria.

Visto l'art. 10 della legge 22 ottobre 1971, n. 865 e successive integrazioni e variazioni;

RENDE NOTO

Che per quindici giorni consecutivi a decorrere dalla data di pubblicazione del presente avviso nel B.U.R.C., resteranno depositati presso la segreteria comunale di questo Comune, in libera visione a tutti i cittadini, gli atti qui di seguito indicati:

1) Relazione esplicativa dell'opera e degli espropri da realizzare e relative mappe catastali;

2) Elenco di identificazione dei proprietari iscritti negli atti catastali soggetti ad esproprio;

Entro lo stesso termine di quindici giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso sul B.U.R.C., gli interessati possono presentare osservazioni scritte depositandole nella segreteria del comune.

Montefredane, 29 giugno 2004

Il Responsabile Area Tecnica
Ing. Pescatore Pasquale

CITTA' DI SAN GIORGIO A CREMANO - (Provincia di Napoli) - 6° Settore - Gestione del Territorio - I° Servizio - Urbanistica - **Avviso di approvazione e di deposito di variante al P.R.G. vigente per la realizzazione di un edificio scolastico per Liceo Scientifico in San Giorgio a Cremano.**

Il Dirigente del Settore Gestione del Territorio considerato che il progetto per la realizzazione dell'edificio scolastico per Liceo Scientifico in San Giorgio a Cremano interessa delle aree che, in base alla zonizzazione del P.R.G. vigente, approvato con decreto del Presidente della Provincia di Napoli n. 747 del 25/09/01 (BURC n. 52 del 08/10/01), ricadono in parte in zona H "Attrezzature esistenti", e parte in zona agricola E1 "Aree Agricole", e che pertanto ai fini della realizzazione dell'opera si è reso necessario l'adozione di variante dello strumento urbanistico ai sensi dell'art. 19, 1° e 2° comma del D.P.R. n. 327/01 e s.m.i.;

Vista la deliberazione del Consiglio Comunale n. 42 del 27.04.04, esecutiva, che ha approvato il progetto preliminare ai soli fini dell'adozione di variante urbanistica e per l'avvio del procedimento espropriativo;

Visto l'art. 19, c. 2 del D.P.R. 327/01, per cui l'approvazione preliminare di un'opera pubblica da parte del Consiglio Comunale equivale ad adozione di variante P.R.G. vigente e che, ai sensi dell'art. 10 c. 2 della stessa legge, equivale ad apporre il vincolo preordinato all'esproprio;

Visto il parere favorevole di idoneità dell'area reso dalla Commissione prevista dall'art 10 L. 412/75;

Vista la L.R. n. 23/77;

Visto il D.P.R. n. 616/77;

Vista la L.R. n. 51/78;

Vista la L.R. n. 14/82;

Visto l'art. 7 della L. 241/90;

Visto l'art. 107 del D.Lgs. n. 267/00;

Visto il D.P.R. n. 327/01;

Visto il D.Lgs. n. 302/02;

RENDE NOTO

che, ai sensi della L.R. n. 14/82 punto 3 titolo II dell'Allegato, presso la segreteria Comunale sono stati depositati gli atti adottati con deliberazione di C.C. n. 42 del 27/04/04 relativi alla variante al P.R.G. vigente riguardante le aree occorrenti per la realizzazione di un edificio scolastico per Liceo Scientifico riportate al Catasto Terreni al foglio 4 part. 1101 ex 175, in Ditta Pascucci Angelo, (già oggetto di variante con la delibera di C.C. n. 43 del 08/04/02) e al foglio 4 part 1079 ex 892 (parte), in Ditta Dano Esercizio, che da zona "E1" Area Agricola, variano in Zona "H" Attrezzature di Interesse Collettivo; che gli atti sono visibili al pubblico per 30 gg. consecutivi decorrenti dal 21.06.04 e fino al 21.07.04;

che fino a 30 gg. dopo la scadenza del periodo di deposito possono presentare osservazioni, indirizzate al Dirigente del Settore Gestione del Territorio, le associazioni sindacali e gli altri Enti Pubblici ed istituzioni interessate.

Il presente avviso viene inoltre pubblicato all'Albo Pretorio comunale e inserito nel sito internet www.e-cremano.it per 30 gg. consecutivi a decorrere dal 21/06/04, inserito nel B.U.R.C., reso noto mediante manifesti pubblici e notificato al Sig. Pascucci Angelo nato a Portici il 08/12/52 ed ivi residente alla Via Diaz n. 3D, al Sig. Dario Esercizio nato a Napoli il 01/04/61 e residente in San Giorgio a Cremano alla Via Stanziale n. 25.

San Giorgio a Cremano, lì 28 giugno 2004

Il Tecnico incaricato
Arch. Nicola Strazzullo

Il Dirigente
Arch. Carmine Intoccia

COMUNE DI TEANO - (Provincia di Caserta) - Sportello unico attività produttive **- D.P.R. 447/98 - Realizzazione di un complesso produttivo per la diversa destinazione d'uso di pertinenze agricole a locali per la ristorazione il pernottamento ed il tempo libero - Ditta Tammaro Antonio.**

Art. 5 D.P.R. 447/98 e s.m.i. Legge 17/8/1942, n. 1150; Legge Regionale 20/3/1982, n. 14.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Visti gli atti di Ufficio:

Visto l'art. 5 D.P.R. 447/98 e s.m.i.

Vista la Legge 17/8/1942, n. 1150;

Vista la Legge Regionale 20/3/1982, n. 14.

RENDE NOTO

Che nella segreteria comunale di questo Ente resterà depositato per giorni trenta consecutivi decorrenti dal 14 giugno 2004 verbale della conferenza dei servizi tenutasi il 26 APRILE 2004 relativa alla realizzazione di un complesso produttivo per la diversa destinazione d'uso di pertinenze agricole a locali per la ristorazione il pernottamento ed il tempo da parte della ditta TAMMARO ANTONIO, unitamente agli elaborati progettuali.

Chiunque può prenderne visione e presentare nei successivi trenta giorni eventuali osservazioni, producendole in triplice esemplare di cui una in bollo;

Le osservazioni presentate, anche sotto forma di istanze, proposte o contributo, dopo tale termine, sono irricevibili.

Teano, 11 giugno 2004 Il Responsabile del Procedimento Delegato - Ing. Ernesto Palermiti